

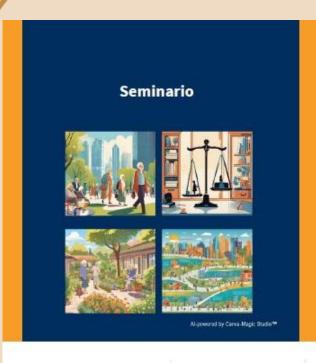






CAPITALE SOCIALE, RETI, LEGAMI E BENESSERE NELLA TRANSIZIONE AL PENSIONAMENTO

Sara Nanetti – sara.nanetti@unicatt.it





Giovedì, 15 maggio

Sala Riunioni IRCrES, ore 10:00 – 13:00 Strada delle Cacce, 73 - Torino

Invecchiare sì, ma con soddisfazione! Alcuni risultati dal progetto PNRR Age-It sugli aspetti sociali dell'invecchiamento

















INTRODUZIONE

DEFINIZIONE DEL TEMA

Il passaggio dal lavoro alla pensione è una fase cruciale nella vita dei lavoratori senior, influenzata da fattori individuali, familiari e sociali.

DOMANDA DI RICERCA

Esplorare l'effetto della relazione intergenerazionale e familiari sulle decisioni pensionistiche, sia nell'anticipare l'uscita dal mercato del lavoro sia nel trattenere i lavoratori senior come esperti e mentori.

OBIETTIVI DI STUDIO

Analizza come le relazioni intergenerazionali e familiari influenzano le scelte e le traiettorie pensionistiche.









PENSIONAMENTO COME RINEGOZIAZIONE DEI RUOLI E DELLE IDENTITÀ RELAZIONALI

Coppie

Si adattano meglio attraverso il dialogo e l'autonomia, mentre decisioni unilaterali o ruoli tradizionali non negoziati portano a conflitti e squilibri

Transizione fluida



Uomini

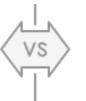
Transizione difficile

Sperimentano frustrazione e perdita di status.

Donne

Sperimentano una transizione generalmente più fluida.

Pros



Cons



Rete familiare rafforzata



Oneri di cura



Supporto emotivo



Rischio di sovraccarico



Tempo di qualità



Impatto sulla tempistica









BENESSERE IN PENSIONE: IL RUOLO CRUCIALE DEI LEGAMI

La qualità e frequenza delle relazioni familiari e sociali si conferma determinante per il benessere dei pensionati:

- Mutran e Reitzes (1981) mostrano che, tra i pensionati, una forte identità "anziana" è associata a minore benessere, ma che questo effetto si attenua in presenza di attività comunitarie e relazioni con amici.
- Van Tilburg (2009) conferma che la perdita dei colleghi viene spesso compensata da nuove relazioni o da una maggiore intensità dei legami familiari.
- Kulik (2001) evidenzia che dopo la pensione, nelle coppie si osserva un aumento della partecipazione maschile nelle decisioni e nei compiti domestici, anche se persistono asimmetrie di genere.









Adattamento Relazionale al Pensionamento

Ricalibrazione delle Relazioni

Le persone ricalibrano le relazioni, concentrandosi su quelle intime e durature.

processo dinamico che bilancia la continuità con il cambiamento.

Qualità dei Legami Familiari

La qualità dei legami familiari, non la quantità, è cruciale per il benessere.

Implicazioni Politiche

Le politiche dovrebbero valorizzare la dimensione relazionale del pensionamento.

Continuità e Trasformazione

Il pensionamento è un

Servizi di Sostegno

I servizi di sostegno dovrebbero promuovere reti sociali e familiari di qualità.









METODOLOGIA

OBIETTIVO: 1) Analizzare la QUALITÀ DELL'INVECCHIAMENTO e la CAPACITÀ LAVORATIVA, con particolare attenzione alla conciliazione vita-lavoro dei lavoratori senior; 2) Identificare i FATTORI che INFLUENZANO la CONTINUAZIONE DELL'OCCUPAZIONE e quelli che spingono verso il RITIRO DAL MERCATO DEL

LAVORO.

IN RETROSPETTIVA

Interviste diadiche intergenerazionali (N. 31 - 62)

Sono stati coinvolti *individui anziani* (75+ anni) e le loro *persone di riferimento* più giovani.

Focus: il significato del lavoro, i fattori di uscita dal lavoro e l'impatto degli eventi della vita sulle scelte pensionistiche.

NEL PRESENTE

Questionario online sul WLB e prospettive di pensionamento



Sviluppo di un'applicazione per la misurazione del benessere

IN PROSPETTIVA

Focus Group (n. 8 - 40)

Lavoratori over 55, suddivisi in 8 categorie professionali.

Focus: transizione verso la pensione, conciliazione vita-lavoro, carichi di cura familiare e relazioni intergenerazionali professionali, familiari e sociali.









IN RETROSPETTIVA

- LA TRANSIZIONE VERSO LA PENSIONE: un evento complesso e multidimensionale.
- RELAZIONE INTERGENERAZIONALE: una doppia leva che può anticipare l'uscita dal lavoro o incentivare i senior a rimanere come mentori.

FATTORI DI INFLUENZA

Diretti: età, contributi previdenziali, condizioni di salute.

Indiretto: Situazione finanziaria, relazioni familiari, stile di vita.

Formale e informale: leggi sulle pensioni, cultura e norme sociali, consigli di amici e familiari.

IMPLICAZIONI POLITICHE

Necessità di politiche aziendali e sociali che sostengano una transizione equilibrata verso il pensionamento.

Promozione del ruolo dei lavoratori senior come formatori per garantire la continuità e la trasmissione delle competenze.

Generazionali

Si sentono esclusi dal mercato del lavoro e isolati.

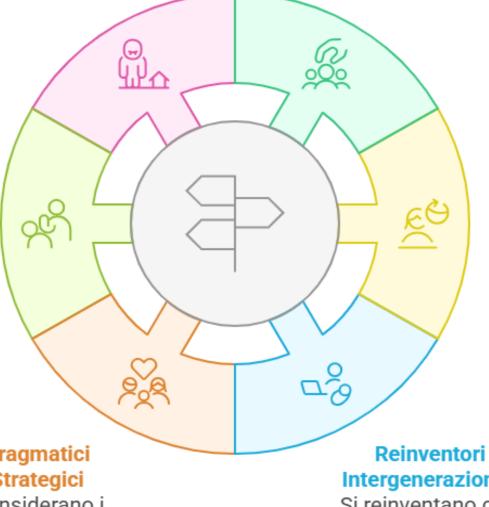
Trasmettono competenze per lasciare un'eredità professionale.

Mentori Attivi



Sostenuti tra Generazioni

Sostenuti dai familiari per continuare a lavorare.



Equilibristi tra Generazioni

Bilanciano la cura dei genitori e il sostegno ai figli.

IN PROSPETTIVA: SEI TIPOLOGIE

(Bramanti, Nanetti 2025)

Pragmatici Strategici

Considerano i bisogni economici e relazionali della famiglia.

Intergenerazionali

Si reinventano con l'aiuto delle generazioni più giovani.

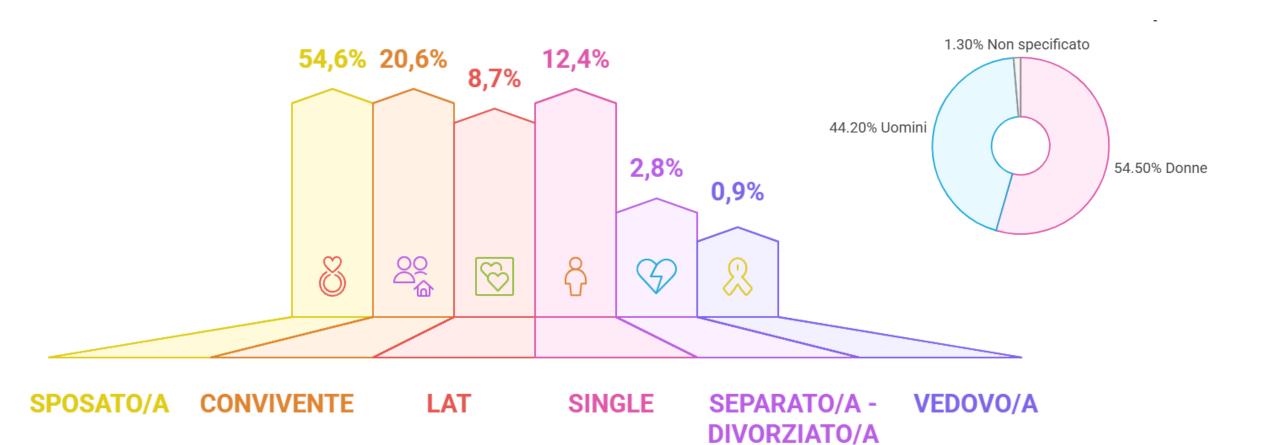








QUESTIONARIO - 348 CASI











QUESTIONARIO - 348 CASI

Entro 1 Anno

5,8% Prevede di Ritirarsi

Oltre 5 Anni

50,4% Prevede di Ritirarsi

Tempistica Incerta

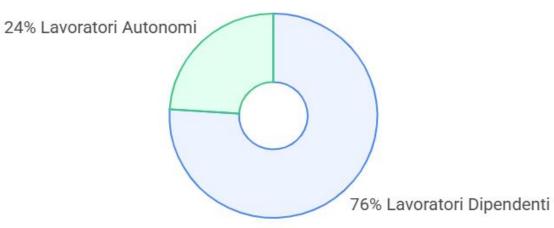
33% Non Hanno Certezze

Entro 2-3 Anni

5,4% Prevede di Ritirarsi

Entro 4-5 Anni

5,4% Prevede di Ritirarsi



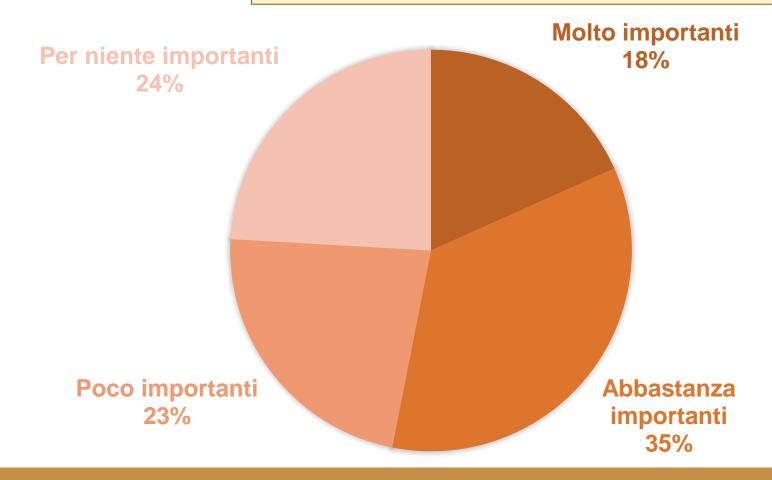








L'influenza delle aspettative familiari sulle scelte pensionistiche











L'influenza delle aspettative familiari sulle scelte pensionistiche

QUANTO SONO IMPORTANTI LE ASPETTATIVE DEI SUOI FAMILIARI NELLA SUA DECISIONE DI ANDARE IN PENSIONE O CONTINUARE A LAVORARE?

	CS BONDING	CS BRIDGING	WLB
Molto importanti	8,6	7,6	5,2
Abbastanza importanti	8,5	7,0	5,5
Poco importanti	8,0	7,2	6,1
Per niente importanti	7,6	7,2	5,9
Totale	8,2	7,2	5,7









L'influenza delle aspettative familiari sulle scelte pensionistiche

QUANTO SONO IMPORTANTI LE ASPETTATIVE DEL SUOI FAMILIARI NELLA SUA DECISIONE DI ANDARE IN PENSIONE O CONTINUARE A LAVORARE?							
		CS BONDING	\	CS BRIDGING		WLB	-
Molto importanti		8,6			7,6		5,2
Abbastanza importanti		8,5			7,0)	5,5
Poco importanti		8,0			7,2	2	6,1
Per niente importanti		7,6			7,2		5,9
Totale		8,2			7,2	2	5,7

MAGGIORE ATTENZIONE ALLE ASPETTATIVE È ASSOCIATA A RELAZIONI FAMILIARI PIÙ FORTI CHI CONSIDERA "MOLTO IMPORTANTI" LE ASPETTATIVE FAMILIARI HA UN WLB PIÙ BASSO, MENTRE CHI LE CONSIDERA "POCO IMPORTANTI" HA UN WLB PIÙ ALTO









Intenzioni lavorative dopo il pensionamento

PENSA DI SVOLGERE ALCUNE ATTIVITÀ LAVORATIVE DOPO IL PENSIONAMENTO?						
	CS BONDING	CS BRIDGING	WLB			
Sì, a tempo pieno	8,2	7,0	5,9			
Sì, a tempo parziale	7,8	7,0	5,7			
Sì, come volontariato	8,4	7,6	5,8			
No, non ho intenzione di lavorare dopo il pensionamento	8,6	7.2	5,5			
Totale	8,2	7,2	5,7			

CAPITALE SOCIALE BRIDGING E WLB SEGNALANO UN **ORIENTAMENTO** ALLA **PROATTIVITÀ** E ALL'**AGENCY** ANCHE DOPO IL PENSIONAMENTO









Intenzioni lavorative dopo il pensionamento

PENSA DI SVOLGERE ALCUNE ATTIVITÀ LAVORATIVE DOPO IL PENSIONAMENTO?						
	CS BONDING	CS BRIDGING	WLB			
Sì, a tempo pieno	8,2	7,0	5,9			
Sì, a tempo parziale	7,8	7,0	5,7			
Sì, come volontariato	8,4	7,6	5,8			
No, non ho intenzione di lavorare dopo il pensionamento	8,6	7,2	5,5			
Totale	0,2	7,2	5,7			

IL CAPITALE SOCIALE BONDING È UN PREDITTORE DEL DISIMPEGNO?









Attività previste durante il pensionamento

A QUALI ATTIVITÀ PENSA DI DEDICARSI MAGGIORMENTE DURANTE IL PENSIONAMENTO?				
	CS BONDING	CS BRIDGING	WLB	
Attività ricreative e tempo libero	8,4	7,0	5,5	
Volontariato	0,3	7,7	5,9	
Prendersi cura dei nipoti	8,6	6,8	5,4	
Viaggi	8,5	7,5	5,8	
Studio e formazione	7,2	5,8	5,5	
Attività fisica e sport	7,7	7,5	6,1	

IL CAPITALE SOCIALE BONDING È UN PREDITTORE DEL DISIMPEGNO? NO, INDICA UN MAGGIORE COINVOLGIMENTO NELLA CURA INTRAFAMILIARE.









Attività previste durante il pensionamento

A QUALI ATTIVITÀ PENSA DI DEDICARSI MAGGIORMENTE DURANTE IL PENSIONAMENTO?				
	CS BONDING	CS BRIDGING	WLB	
Attività ricreative e tempo libero	8,4	7,0	5,5	
Volontariato	8,3	7,7	5,9	
Prendersi cura dei nipoti	8,6	6,8	5,4	
Viaggi	8,5	7,5	5,8	
Studio e formazione	7,2	5,8	5,5	
Attività fisica e sport	7,7	7,5	6,1	









Disponibilità ad apprendere dopo la pensione

IN CHE MISURA PENSA DI CONTINUARE AD APPRENDERE E SVILUPPARE NUOVE COMPETENZE DOPO IL
PENSIONAMENTO?

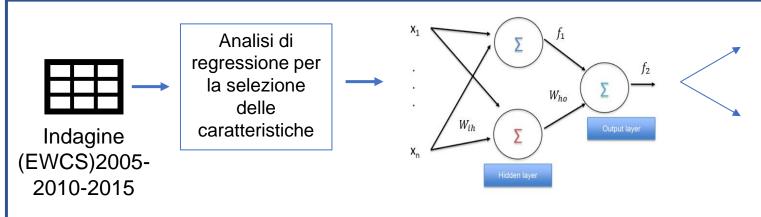
	CS BONDING	CS BRIDGING	WLB
Molto	8,0	6,9	5,8
Abbastanza	8,3	7,1	5,7
Poco	7,9	7,4	5,9
Per niente	7,2	6,3	4,5











Punteggio di insoddisfazione WLB

Indici di Garson per l'identificazione delle politiche considerando diverse classi di insoddisfazione

Scopri come potresti migliorare il tuo equilibrio tra vita lavorativa e vita privata!!



(Falavigna 2024)



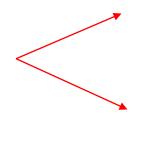


Training and validation of ANN

L'utilizzo dell'app è volontaria. La base giuridica del trattamento dei dati è il consenso dell'interessato. Ogni elaborazione dei dati formiti sarà effettuata garantendo l'anonimato del singoli irispondenti attraverso l'aggregazione dei dati. I dati personali saranno trattati unicamente per finalità di ricerca scientifica:

Cliccando su "Pusht", dichiaro di aver preso visione dell'informativa sulla privacy resa ai sensi lell'articolo 13 del D. Igs. 196/2003 e ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 dal itolare del Trattamento ai sensi dell'articolo 23 del D. Igs. 196/2003 e dell'articolo 6 del Regolamento UE 2016/679 e presto il consenso al trattamento dei dati resi attraverso la compiliazione del juestionario.

L'informativa sulla Politica di Privacy ai sensi degli articoli 13 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 è disponibile al seguente link: <u>Informativa sulla politica privacy</u>



Punteggio di insoddisfazione WLB

Decisore politico Portafoglio polizze personalizzato (tipologia e intensità)









PRINCIPALI EVIDENZE EMPIRICHE

- Le aspettative familiari pesano sulle scelte pensionistiche: chi le considera importanti tende ad avere reti familiari più forti, ma anche un minore equilibrio vita-lavoro, segno di una possibile tensione tra dovere e benessere personale.
- Il volontariato e i viaggi rappresentano attività post-pensionamento con il miglior bilanciamento tra legami sociali (bridging) e benessere (WLB). La cura dei nipoti, al contrario, rafforza i legami familiari ma può compromettere l'equilibrio personale.
- Chi mantiene una disponibilità ad apprendere anche dopo la pensione mostra reti relazionali più solide e un maggiore benessere percepito. Al contrario, la chiusura all'apprendimento è associata a WLB molto basso e isolamento.
- L'attività fisica e sportiva risulta associata al WLB più elevato, pur con reti sociali meno intense: è una risorsa personale trasversale, anche al di là della socialità.

Le pratiche e le intenzioni post-lavorative non vanno lette solo in chiave individuale o attitudinale, ma come espressione di reti relazionali e traiettorie di vita.

Promuovere benessere nel pensionamento significa riconoscere e sostenere la pluralità dei legami, delle responsabilità familiari e dei progetti personali.









CONCLUSIONI: La transizione al pensionamento accade nei legami

- La transizione al pensionamento è profondamente relazionale. Non è solo una scelta individuale, ma una dinamica che si costruisce nei legami familiari, nelle reti sociali, nelle aspettative reciproche.
- **1. L'analisi qualitativa** ha individuato sei profili di transizione (Mentori, Equilibristi, Reinventori, Pragmatici, Sostenuti, Sospesi), che mostrano quanto il pensionamento sia intrecciato con le responsabilità familiari, il supporto generazionale, il riconoscimento sociale.
- 2. I dati quantitativi confermano:
- le aspettative dei familiari pesano sulle scelte, ma spesso riducono il benessere (WLB);
- chi si dedica al **volontariato** o allo **sport** ha reti più ampie e maggiore equilibrio;
- chi si occupa dei **nipoti** ha legami familiari fortissimi, ma un WLB più fragile;
- chi rifiuta l'apprendimento post-pensionamento rischia isolamento e malessere

Il pensionamento non è solo un'uscita dal lavoro, ma una ricomposizione del proprio posto nel mondo. Le politiche devono riconoscere questa complessità, accompagnando non solo le persone, ma anche le loro relazioni.